



CITTÀ DI
CURTATONE

Provincia di Mantova

**“INTERVENTI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL MUSEO DEI MADONNARI
SITO IN LOCALITA' GRAZIE DI CURTATONE”**

CIG Z242347D3A - CUP H64B18000050004

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Ing. Giovanni Trombani

PROGETTISTA: COPRAT con sede in Via Corridoni, 56 a Mantova

VERBALE DI VERIFICA DEL PROGETTO DEFINITIVO

(Art. 26 del D.Lgs 18 Aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti")

L'anno 2018 il giorno 24 del mese di Maggio in Curtatone il sottoscritto Ing. Giovanni Trombani, Responsabile unico del procedimento, a seguito della predisposizione della documentazione progettuale da parte di COPRAT, incaricata con determinazioni 311 e 321 del 2018 e rappresentata dal Presidente Arch. Andrea Carcereri, ha effettuato la verifica del progetto DEFINITIVO dei lavori in oggetto in contraddittorio, ai sensi del Codice dei Contratti.

Nel particolare sono state effettuate le seguenti verifiche in base al livello progettuale consegnato, con riferimento ai seguenti aspetti del controllo:

- a) affidabilità;
- b) completezza ed adeguatezza;
- c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- d) compatibilità;

a) Affidabilità:

1. verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
2. verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, impiantistiche e di sicurezza;

b) Completezza ed adeguatezza:

1. verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
2. verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti dal RUP per il livello del progetto da esaminare;
3. verifica dell'esaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale dell'Amministrazione comunale;
4. verifica dell'esaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;
5. verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;

c) Leggibilità, coerenza e ripercorribilità:

1. verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;

2. verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
3. verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati.

d) Compatibilità:

1. verifica di rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nel progetto di fattibilità tecnico-economica approvato con DGC 45 del 22.02.2018;
2. verifica di rispondenza delle soluzioni progettuali alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
 - a. inserimento ambientale;
 - b. funzionalità e fruibilità;
 - c. sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
 - d. igiene, salute e benessere delle persone;
 - e. superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
 - f. sicurezza antincendio e antintrusione;
 - g. inquinamento;
 - h. durabilità e manutenibilità;
 - i. coerenza dei tempi e dei costi;

Successivamente la verifica è stata effettuata sui documenti progettuali consegnati e di seguito riportati:

DOCUMENTI GENERALI

	DESCRIZIONE	REVISIONE
Gdef_01	ELENCO ELABORATI	00
Gdef_02	RELAZIONE ILLUSTRATIVA GENERALE – STORICO PAESAGGISTICA	00
Gdef_03	RELAZIONE TECNICA OPERE EDILI E IMPIANTI	00
Gdef_04	QUADRO ECONOMICO	00
Gdef_05	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO	00
Gdef_06	ELENCO PREZZI UNITARI	00

ELABORATI GRAFICI

N.	STATO DI FATTO	SCALA	REVISIONE
Adef_01	PLANIMETRIA D'INQUADRAMENTO GENERALE	varie	00
Adef_02	PIANTE PROSPETTI E SEZIONI – STATO DI FATTO	100	00
N.	STATO DI PROGETTO ELABORATI ARCHITETTONICI	SCALA	
Adef_03	PIANTE PROSPETTI E SEZIONI – STATO DI PROGETTO	100	00
N.	STATO DI CONFRONTO ELABORATI ARCHITETTONICI	SCALA	
Adef_04	PIANTE PROSPETTI E SEZIONI – STATO DI CONFRONTO	100	00
N.	STATO DI PROGETTO ELABORATI IMPIANTI MECCANICI	SCALA	
Mdef_01	PIANTA PIANO TERRA, PRIMO E SECONDO	100	00
N.	STATO DI PROGETTO ELABORATI IMPIANTI ELLETRICI	SCALA	
Edef_01	PIANTA PIANO TERRA, PRIMO E SECONDO	100	00

Con riferimento agli aspetti del controllo ed agli elaborati sopra citati sono stati verificati nella fattispecie:

- a) per le relazioni: la coerenza dei contenuti con la loro descrizione grafica, con i requisiti definiti nel progetto di fattibilità tecnico economica e con i contenuti delle autorizzazioni ed approvazioni relative

al progetto del "I lotto del percorso espositivo delle opere dei madonnari a Grazie" relativamente all'assetto delle facciate principali;

b) il progetto definitivo individua correttamente le parti di fabbricato e gli impianti oggetto di intervento;

^ La richiesta di autorizzazione a manomissione e rifacimento dei marciapiedi adiacenti allo stabile è stata trasmessa con prot.15730 del 12.05.2018 all'Ente Santuario Beata Vergine Maria delle Grazie, proprietario della piazza, che ha dato autorizzazione con lettera prot. arrivo 16021 del 16.05.2018;

^ La richiesta di autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 142, comma f) e di autorizzazione monumentale di cui all'art. 10, c.4 e 5 del D.Lgs 42/2004 è stata trasmessa il 24.05.2018 a:

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Cremona-Lodi-Mantova, sede di Mantova, Piazza Paccagnini,3;
- Parco del Mincio, Piazza Porta Giulia, 10, Mantova;

c) per le relazioni di calcolo:

1. la coerenza delle ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
2. il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, è stato svolto in relazione al livello di progettazione ed i metodi di calcolo utilizzati risultano leggibili, chiari ed interpretabili;
3. la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle relazioni specialistiche;
4. le scelte progettuali costituiscono una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;

d) per le relazioni specialistiche la coerenza dei contenuti con:

1. le specifiche esplicitate dal committente;
2. le norme cogenti;
3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
4. le regole di progettazione.

e) per gli elaborati grafici: ogni elemento, identificabile sui grafici, è descritto in termini geometrici e, ove non dichiarate le sue caratteristiche, è identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati;

f) per quanto riguarda i capitolati, i documenti prestazionali, e lo schema di contratto, per non creare ridondanti e costose duplicazioni progettuali, l'elaborazione degli stessi è stata rinviata dal RUP alla progettazione esecutiva. Questo anche vista la specificità del progetto che riguarda prevalentemente interventi di manutenzioni impiantistiche e non richiede scelte significative in termini distributivi e funzionali degli spazi;

g) per la documentazione di stima economica:

1. i prezzi unitari assunti come riferimento sono dedotti dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata;
2. sono state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezziari;
3. i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo sono coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
4. gli elementi di computo metrico estimativo comprendono tutte le opere previste nella documentazione progettuale negli elaborati grafici e descrittivi;
5. i metodi di misura delle opere sono quelli usuali o standard;
6. le misure delle opere computate sono corrette sulla base di controlli effettuati a campione;
7. i totali calcolati sono corretti;
8. il computo metrico estimativo individua la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili, come da artt. 216 e 217 del D.Lgs 50/2017 e D.M. 248/2016;
9. i piani economici e finanziari sono rinviati al programma generale predisposto dal consulente del comune - Casalasca Servizi Spa - per la partecipazione al bando Cariplo;

h) il documento inerente le prime indicazioni per la stesura del piano di sicurezza e di coordinamento non è stato redatto per gli stessi motivi di cui al punto f);

i) il quadro economico è stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 16 del DPR 207/2010;

l) sono state richieste tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il bando di Fondazione Cariplo, quelle in tema sanitario e di prevenzione incendi verranno richieste a seguito del recepimento di eventuali prescrizioni degli enti di tutela paesaggistico monumentale.

Pertanto è possibile procedere all'approvazione del progetto definitivo ai fini della richiesta di contributo di cui al Bando "Beni Aperti" di Fondazione Cariplo.

Si rinviava alla fase di progettazione esecutiva il recepimento di eventuali prescrizioni di Soprintendenza e Parco del Mincio e la trasmissione del progetto ad ATS e Comando VVF;

Pertanto la verifica ha avuto esito POSITIVO

Letto approvato e sottoscritto

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Giovanni Trombani



Il Progettista

degli
ARCHITETTI
Arch. Andrea Carcereri
PAESAGGIATORI
CONSERVATORI
della provincia di
VERONA

